

Oggetto: Gara per l'affidamento del Servizio Luce e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni. - ID SIGEF 1270

L'errata corrige e le risposte ai chiarimenti della gara pervenuti sono visibili anche sul sito [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it) sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito [www.consip.it](http://www.consip.it) e sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

### ERRATA CORRIGE

Nell'art. 9 comma 3 dello Schema di Convenzione la seguente clausola:

“I predetti corrispettivi dovranno essere corrisposti a trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura e dell'eventuale documentazione di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, e accreditati, a spese dell'Amministrazione Contraente o del Fornitore ove sia previsto da norme di legge o regolamentari, sul conto corrente n. \_\_\_\_\_, intestato al Fornitore presso \_\_\_\_\_, Codice IBAN \_\_\_\_\_.”

deve intendersi sostituita dalla seguente:

“Il pagamento dei predetti corrispettivi verrà effettuato nei termini di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) e comma 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 s.m.i. dalla data di ricevimento delle fatture e dell'eventuale documentazione di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, e accreditati, a spese dell'Amministrazione Contraente o del Fornitore ove sia previsto da norme di legge o regolamentari, sul conto corrente n. \_\_\_\_\_, intestato al Fornitore presso \_\_\_\_\_, Codice IBAN \_\_\_\_\_. Resta salva la possibilità per le Amministrazioni Contraenti di pattuire, in presenza delle condizioni di cui all'articolo 4, comma 4, del detto Decreto, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2 del medesimo articolo 4”.

Il comma 8 dell'art. 9 delle Condizioni Generali allegate alla Convenzione:

“In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 7 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.”

deve intendersi sostituito dal seguente:

“In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 lettera e) del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 s.m.i., in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del medesimo decreto.”

### CHIARIMENTI

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.Lgs. n.163/2006. Ne consegue che non è stato riprodotto - e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

## 1) Domanda

Vista la legge di stabilità per l'anno 2013 dove è inserita la disposizione di "risparmio energetico" e di un D.M. attuativo del disposto. Come verrà applicata la riduzione dell'uso di parti di impianto o riduzione del flusso luminoso rispetto all'energia consumata e al livello di manutenzione? In particolare per gli impianti riscattati da Enel sole dove vi sono molti comuni che pagano l'energia a forfait essendo le linee in stato di promiscuità?

### Risposta

Non si ravvisano nella legge di stabilità per l'anno 2013 disposizioni in tale senso con riferimento agli impianti di illuminazione pubblica. L'eventuale riduzione delle ore di funzionamento annuale dell'impianto e/o la dismissione di uno o più punti luce e/o la riduzione del flusso luminoso e/o l'esecuzione di ogni intervento che comporti un risparmio energetico, determinerà un minor consumo di energia elettrica, che verrà registrato nella Relazione Annuale sullo stato degli impianti (par. 4.3.1.5 del Capitolato Tecnico). A tale riduzione di consumo, nei casi previsti dal Capitolato Tecnico, corrisponderà una riduzione del Canone, così come disciplinato al par. 11.2 del Capitolato stesso.

Si specifica che, con riferimento al livello di manutenzione, la riduzione dell'uso degli impianti e/o la riduzione del flusso luminoso non comporta variazioni nel livello di servizio che il Fornitore è tenuto contrattualmente ad erogare.

La Convenzione non prevede la gestione di punti luce con pagamento dell'energia a forfait.

## 2) Domanda

a) applicazione del D.P.R. 207/2010 (vari passaggi e documenti relativi ai progetti) nei contratti all'oggetto vi sono gli interventi a canone e extracanone.

a canone: efficientamento energetico. Di solito tale attività si configura con la sostituzione dei corpi illuminanti dal mercurio al sodio o a led.:

1) chi redige il progetto? Deve essere redatto come da D.P.R. 207?

2) chi verifica il progetto?

3) chi esegue il lavoro?

4) chi collauda il lavoro eseguito?

se sommiamo le attività 1, 3, e 4 ad una sola figura abbiamo il mancato rispetto della legge "merloni" (554/1999) sulla separatezza delle figure.

il punto 4 potrebbe essere effettuato ai sensi dell'art. 312 del D.P.R. 207/2010, ma l'attività n° 2? Visto che in molte regioni vi sono le leggi regionali in materia di illuminazione pubblica il fornitore è tenuto a rispettare i vincoli, in particolar modo relativamente alla progettazione illuminotecnica ed ai PRIC (piani comunali della illuminazione pubblica). lo stesso ragionamento vale per gli interventi extra canone. Le figure professionali per i punti 2 ed in particolare il punto 4 debbono essere esperti con l'iscrizione alle liste presenti in camera di commercio?

### Risposta

Le attività di efficientamento energetico remunerate a Canone sono quelle di sostituzione delle lampade, da effettuarsi secondo le prescrizioni di cui al par. 4.3.1.1 ed al par 4.5.1 del Capitolato Tecnico. L'esecuzione di tali attività è un obbligo contrattuale del Fornitore e rientra nelle attività ordinarie di manutenzione o negli interventi di Riquilificazione energetica. Tali attività vengono declinate all'interno del Piano Dettagliato degli Interventi (redatto dal Fornitore ed approvato dall'Amministrazione).

Tutte le attività previste in Convenzione devono essere effettuate in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal dPR 207/2010 e s.m.i.

Con specifico riferimento ai quesiti posti, si precisa che:

1 - Come prescritto al par. 4.5.2 del Capitolato Tecnico, il Fornitore redige il Progetto, tecnico ed economico, relativo a ciascun intervento; il progetto deve essere redatto nel rispetto del dPR 207/2010 e di ogni altro adempimento normativo applicabile.

2 - Il progetto viene verificato dal Supervisore dell'Amministrazione (soggetto delegato dall'Amministrazione aderente).

3 - Il Fornitore Aggiudicatario esegue il lavoro. come indicato ai parr. 4.5, 4.6, 4.7 e 4.8 del Capitolato Tecnico.

4 - L'Amministrazione esegue il collaudo del lavoro eseguito. In particolare, relativamente a quanto indicato al par. 4.5.2, pag. 47 del Capitolato Tecnico, si specifica che il Fornitore è tenuto a prestare assistenza all'Amministrazione per quanto attiene alle attività di collaudo svolte dall'Amministrazione stessa.

Fermo restando che il decreto "Merloni" (dPR 554/1999) è superato dal Codice degli Appalti e dal suo Regolamento Attuativo, in virtù di quanto sopra esposto, si evince che sussiste la separazione tra il soggetto che esegue gli interventi ed il soggetto che collauda gli interventi.

Il Fornitore, come riportato al par. 6.3.1.3 del Capitolato Tecnico, è tenuto a prendere visione del PRIC, laddove disponibile, ed a rispettare tutte le indicazioni ivi contenute, nonché adoperarsi a dare supporto all'Amministrazione per la redazione/aggiornamento dello stesso.

L'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente in materia, individua autonomamente le figure professionali (interne all'Amministrazione e/o esterne all'Amministrazione) idonee per l'esecuzione delle attività di cui ai punti "2" e "4".

### **3) Domanda**

Si chiede se tra i cinque capoversi dell'elencazione dei servizi analoghi, di cui a pag. 4-5 del bando, si debba intendere la presenza della congiunzione "e" o della disgiunzione "o", e pertanto se occorre dimostrare di avere svolto rispettivamente tutti od anche solo taluni di detti servizi elencati. Per semplificare si riporta qui di seguito lo stralcio di interesse con evidenziazione del punto critico:

- esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica - interventi di riqualificazione energetica, interventi di adeguamento a norma e tecnologici - eventualmente comprensivo della fornitura di energia elettrica necessaria per il funzionamento dei suddetti impianti (Servizi integrati assimilabili al Servizio Luce, così come inteso nella presente Documentazione di Gara);

*e/o*

- esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici - interventi di riqualificazione energetica, interventi di adeguamento a norma e tecnologici comprensivo della fornitura di energia elettrica necessaria per il funzionamento dei suddetti impianti (Servizi integrati assimilabili al Servizio Luce, così come inteso nella presente Documentazione di Gara);

*e/o*

- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria (rifacimento, ammodernamento, ristrutturazione, messa a norma) di impianti elettrici, semaforici e di illuminazione:

*e/o*

- progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione finalizzati al conseguimento dell'efficienza energetica per impianti elettrici;

*e/o*

- servizi di Governo per impianti elettrici, semaforici e di illuminazione: implementazione di sistemi informativi per la gestione dei servizi erogati nonché Costituzione e Gestione di anagrafiche tecniche immobiliari e territoriali.

### **Risposta**

Con riferimento a quanto riportato nel Bando di Gara al punto III.2.2, si conferma che il Fornitore che intende partecipare alla gara dovrà aver conseguito un fatturato specifico in almeno una delle categorie ivi riportate.

### **4) Domanda**

Relativamente al requisito di cui al punto 2.1 del disciplinare di gara, in relazione alla partecipazione a più lotti, SI CHIEDE CONFERMA CHE in ossequio a quanto previsto dal D.P.R. n. 207110 all'art. 61 comma 6, ciascun concorrente dovrà dimostrare di aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari GLOBALE non inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori a base di gara e non, come previsto dall'esempio presente in disciplinare, una cifra d'affari "per categoria di riferimento".

### **Risposta**

Relativamente a quanto riportato al punto 2.1 del Disciplinare di Gara, in ossequio a quanto previsto dal dPR n. 207/2010, ed in particolare all'art. 61, ciascun Concorrente, laddove il requisito porti ad una Categoria SOA illimitata, dovrà dimostrare di aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari globale, relativamente alla specifica Categoria SOA oggetto di requisito, non inferiore a 2,5 volte l'importo della quota lavori a base di gara. Alla pag.17 del Disciplinare di Gara è riportato un esempio che descrive tale fattispecie.

### **5) Domanda**

Considerato che per il requisito del fatturato specifico di cui al punto III.2.2) del bando di gara fra i servizi da intendersi come servizi analoghi li quelli oggetto dell'appalto rientra anche la " gestione, conduzione e

manutenzione ordinaria e straordinaria (rifacimento, ammodernamento, ristrutturazione, messa in regola) di Impianti elettrici, semaforici e di illuminazione" si è con la presente a chiedere di confermare che gli operatori economici possono considerare anche i servizi di manutenzione di impianti elettrici interni agli edifici e/o la riqualificazione di impianti elettrici rientranti nella categoria SOA OS30. Qualora codesto spett.le Ente ritenga che per servizi analoghi possano essere ricompresi anche i servizi di manutenzione e/o riqualificazione degli impianti elettrici interni agli edifici si chiede di chiarire se sia possibile considerare anche le forniture di ENERGIA ELETTRICA degli stessi.

#### **Risposta**

Si conferma che i fatturati relativi a servizi di manutenzione di impianti elettrici di qualsivoglia natura (quindi anche quelli rientranti nella categoria SOA OS30) possono considerarsi come fatturato per servizi analoghi; anche i fatturati relativi a servizi di manutenzione e/o riqualificazione di impianti elettrici interni agli edifici possono considerarsi come fatturato per servizi analoghi.

Viceversa, i fatturati derivanti dalle forniture di energia elettrica ad edifici non possono considerarsi come fatturato per servizi analoghi.

#### **6) Domanda**

In caso di risposta affermativa alla Richiesta di chiarimento precedente si chiede di confermare che per la comprova del servizio analogo di riqualificazione di impianti elettrici rientranti nella categoria SOA OS30 si possa produrre il certificato di esecuzione lavori Allegato B1 di cui al DPR 207/2010.

#### **Risposta**

Relativamente al requisito economico, conseguito attraverso l'esecuzione di attività afferenti alla categoria SOA OS30, ai sensi di quanto stabilito dal Bando di Gara al punto III.2.2 si conferma quanto indicato nella risposta 5. L'interpretazione resa relativamente all'aspetto tecnico del requisito non è invece corretta: concorrono alla comprova dei requisiti tecnici previsti dal Bando di gara esclusivamente attestati SOA appartenenti alle categorie SOA OG10 ed OS9.

#### **7) Domanda**

Premesso che, a pagina 4 del Bando di gara, viene richiesta al punto III.2.2 per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria REQUISITI FATTURATO SPECIFICO per servizi analoghi e si fornisce un elenco dettagliato degli stessi si chiede: il concorrente può considerare come fatturato per servizi analoghi le seguenti tipologie di lavorazioni:

- i. Opere edili funzionali alla realizzazione di opere elettriche e di illuminazione quali ad esempio: plinti, opere di scavo, pozzetti, ecc;
- ii. Lavori di installazione di impianto fotovoltaico e relative attività connesse (opere funzionali di natura elettrica quali ad esempio fornitura e posa in opera di quadri, inverter, collegamenti elettrici, etc.)?

#### **Risposta**

i. Con riferimento all'elenco di cui al punto III.2.2 del Bando di Gara, si conferma che i fatturati connessi ad opere edili funzionali alla realizzazione di opere elettriche e di illuminazione possono considerarsi come fatturato per servizi analoghi.

ii. I lavori di installazione di impianti fotovoltaici (moduli + strutture) non possono considerarsi fatturati per servizi analoghi a quelli oggetto di gara. Viceversa, attività ed opere funzionali di natura elettrica quali ad esempio fornitura e posa in opera di quadri, inverter, collegamenti elettrici alimentati da sorgente fotovoltaica (o da qualunque altra fonte fossile o rinnovabile) possono considerarsi come fatturato per servizi analoghi.

#### **8) Domanda**

Per meglio illustrare la nostra domanda formuliamo un esempio concreto: 2 operatori intendono partecipare in A.T.I. o RTI (Associazione/Raggruppamento temporanea di Imprese) al lotto N.3 relativo a Toscana Umbria Marche Emilia Romagna, dove tra i vari requisiti viene richiesto un fatturato specifico di 17 milioni negli ultimi 2 anni.

La Ditta A ha un fatturato specifico direttamente conseguito di € 2.000.000,00

La Ditta B ha fatturato specifico direttamente conseguito di € 8.000.000,00

La Ditta A però presenterà l'avvalimento del requisito del fatturato avvalendosi di due diverse imprese ausiliarie per un importo di fatturato pari ad € 4.000.000,00 della ditta C e € 3.000.000,00 da parte della ditta D. In considerazione dell'esempio suesposto, la ditta A totalizzerebbe € 9.000.000,00 di fatturato specifico (somma del proprio fatturato e di quello in avvalimento delle due ditte ausiliarie) mentre la

ditta B avrebbe € 8.000.000,00 di fatturato specifico, coprendo i 17 milioni richiesti per la partecipazione al Lotto 3.

Tutto ciò permesso, si chiede se in base a quanto stabilito dal Disciplinare di Gara al punto 4.2 lett. b), la ditta A di cui sopra può assumere la figura di Mandataria o Capogruppo del suddetto RTI.

**Risposta**

Si conferma che, relativamente all'esempio illustrato, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e quindi dal Disciplinare di Gara, esclusivamente la Ditta A può assumere la figura di Mandataria del suddetto RTI.

**9) Domanda**

Il Bando di gara al punto III.2.2) ---- Capacità economica e finanziaria .. chiede, quale requisito di fatturato specifico, che il concorrente abbia realizzato, complessivamente, negli ultimi due esercizi finanziari un fatturato per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, differenziato per lotti; specifica poi in cinque punti, ulteriormente articolati al loro interno, quali sono i servizi che devono intendersi analoghi. Ciò premesso si chiede di voler confermare che ai servizi analoghi come specificati al citato punto III.2.2. - sinteticamente: "esercizio", "manutenzione", "gestione", "conduzione", "riqualificazione", "adeguamento normativo", "adeguamento tecnologico" - è assimilabile la realizzazione ex novo di impianti rientranti nelle tipologie oggetto dell'appalto.

**Risposta**

Con riferimento all'elenco di cui al punto III.2.2 del Bando di Gara, si conferma che l'attività di realizzazione ex novo di impianti rientranti nelle tipologie oggetto dell'appalto è assimilabile ai servizi riportati nell'elenco di cui al punto medesimo.

**10) Domanda**

Art. 3 del capitolato tecnico

Si richiede di specificare meglio quanto riportato a pag. 9, 5° periodo: "... omissis... lo stesso pdi sarà poi integrato dal Fornitore con le schede di dettaglio relative agli interventi... omissis... e, condiviso con l'amministrazione contestualmente alla consegna dell'anagrafica tecnica". Si chiede di specificare quest'ultima frase in quanto la condivisione dei contenuti del pdi con l'amministrazione deve necessariamente avvenire prima dell'opf e non contestualmente alla consegna dell'anagrafica tecnica.

**Risposta**

Il PDI, redatto dal Fornitore, viene approvato dall'Amministrazione precedentemente all'emissione dell'OPF, di cui costituisce parte integrante dal punto di vista contrattuale. Il PDI dovrà contenere tutti gli elementi indicati al par. 6.3 del Capitolato Tecnico, nonché tutte le informazioni necessarie ad indirizzare correttamente e compiutamente l'approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione, individuando il valore del Canone complessivo stimato quale funzione della tipologia e del numero dei Punti luce ricadenti nel Perimetro di Gestione.

**11) Domanda**

Art. 3 del capitolato tecnico

Si chiede un chiarimento in merito a quanto riportato a pag. 10 a proposito della data di avvio del servizio. Se un'amministrazione emette l'OPF il 28 dicembre com'è possibile avviare il servizio al più tardi entro il 1° gennaio?

**Risposta**

L'attività di Avvio del Servizio/Presenza in Carico degli impianti da parte del Fornitore, essendo conseguente all'OpF e quindi all'approvazione da parte dell'Amministrazione del PDI redatto dal Fornitore, non presuppone da parte del Fornitore l'acquisizione di ulteriori informazioni necessarie all'esecuzione dell'attività stessa. Pertanto i tempi di avvio del Servizio restano quelli stabiliti dal Capitolato Tecnico, salvo una diversa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

## 12) Domanda

Art. 11.2 del capitolato tecnico

Con riferimento all'aggiornamento del canone per effetto delle variazioni di durata di funzionamento degli impianti, si osserva che la formula di calcolo del fattore  $\Delta PFI_{t_i}$  non tiene conto del fatto che la minor durata di funzionamento degli impianti incide essenzialmente sul consumo di energia elettrica, che pesa per il 70% sul canone. Si chiede pertanto di considerare una possibile modifica della formula adottando la seguente:  $\Delta PFI_{t_i} = 0,7 \times PU_{it} \times (1 + \Delta Di)$ . Analoga considerazione vale per i semafori.

### Risposta

Non si ravvisa la necessità di modificare la formula di riparametrizzazione del Canone né per i Punti Luce né per le lanterne semaforiche/segnali luminosi.

## 13) Domanda

Art. 11.2 del capitolato tecnico

Con riferimento all'aggiornamento del canone per effetto di interventi di riqualificazione energetica remunerati extra canone, si chiede di fare qualche esempio di applicazione della formula di calcolo del fattore  $\Delta E_{REt}$ .

### Risposta

Il Fornitore presenta un progetto all'Amministrazione, quantificando il risparmio che tale intervento consente di conseguire. I costi sostenuti dall'Amministrazione per finanziare l'intervento saranno da essa ammortizzati attraverso la riduzione del Canone conseguente all'intervento stesso. Ai sensi delle formule riportate al par. 11.2 del Capitolato Tecnico, si formulano due esempi numerici:

#### Esempio 1

L'Amministrazione ha autorizzato l'esecuzione di un intervento di installazione di un regolatore di flusso su una porzione del perimetro di gestione pari al 10% del totale, caratterizzata da medesima tecnologia illuminante T e stessa potenza installata W.

Il Fornitore, nell'ambito del Progetto tecnico-economico dell'intervento, quantifica il Risparmio Stimato conseguibile mediante l'installazione del Regolatore di Flusso pari al 30%. Tale intervento viene pianificato per il trimestre t.

La variazione di prezzo unitario da applicare all'i-esimo Punto Luce facente parte della porzione del Perimetro di Gestione interessata dall'installazione del regolatore di flusso è:

$$\Delta P_{RS_{t_i}} = RS_i \times 0,7 \times PU_{it} = 0,3 \times 0,7 \times PU_{Tt} = 0,21 \times PU_{Tt}$$

Dove  $PU_{it}$  è il prezzo unitario di aggiudicazione della tecnologia illuminante T e potenza installata W.

La variazione di canone dovuta per l'installazione del regolatore di flusso su tutta la porzione del Perimetro di Gestione ( $\Delta E_{REtRF}$ ) è:

$$\Delta E_{REtRF} = \Delta P_{RS_{t_i}} \times Q_{iT} = 0,21 \times PU_{Tt} \times Q_T$$

Dove:

$Q_T$  = Numero di Punti Luce di Tecnologia T e potenza W sui quali è stato effettuato l'intervento di riqualificazione energetica (10% del totale del Perimetro di Gestione).

Il  $\Delta E_{REt}$  complessivo da applicare al canone per il trimestre t è dato dalla somma di tutte le variazioni di canone intercorse nel trimestre e calcolate come nell'esempio.

#### Esempio 2

L'Amministrazione ha autorizzato l'esecuzione di un intervento di installazione di un regolatore di flusso su una porzione del perimetro di gestione pari al 10% del totale, caratterizzata, per la metà (5% del totale) da una tecnologia illuminante T1 e stessa potenza installata W1, e per l'altra metà (5% del totale) da un'altra tecnologia illuminante T2 e stessa potenza installata W2.

Il Fornitore, nell'ambito del Progetto tecnico-economico dell'intervento, quantifica il Risparmio Stimato conseguibile mediante l'installazione del Regolatore di Flusso pari al 30%. Tale intervento viene pianificato per il trimestre t.

La variazione di prezzo unitario da applicare all'i-esimo Punto Luce di tecnologia T1, facente parte della porzione del Perimetro di Gestione interessata dall'installazione del regolatore di flusso è:

$$\Delta P_{RS_{i}T1} = RS_i \times 0,7 \times PU_{T1it} = 0,3 \times 0,7 \times PU_{T1t} = 0,21 \times PU_{T1t}$$

Dove  $PU_{T1t}$  è il prezzo unitario di aggiudicazione per la tecnologia T1 e potenza installata W1.

La variazione di canone dovuta per l'installazione del regolatore di flusso sui Punti Luce di Tecnologia T1 e potenza W1 ( $\Delta E_{REiRF1}$ ) è:

$$\Delta E_{REiRF1} = \Delta P_{RS_{i}T1} \times Qi = 0,21 \times PU_{T1t} \times Q_{T1}$$

dove

$Q_{T1}$  = Numero di Punti Luce di Tecnologia T1 e potenza W1 sui quali è stato effettuato l'intervento di riqualificazione energetica (5% del totale del Perimetro di Gestione).

La variazione di prezzo unitario da applicare all'i-esimo Punto Luce di tecnologia T2, facente parte della porzione del Perimetro di Gestione interessata dall'installazione del regolatore di flusso è:

$$\Delta P_{RS_{i}T2} = RS_i \times 0,7 \times PU_{T2it} = 0,3 \times 0,7 \times PU_{T2t} = 0,21 \times PU_{T2t}$$

Dove  $PU_{T2t}$  è il prezzo unitario di aggiudicazione per la tecnologia T2 e potenza installata W2.

La variazione di canone dovuta per l'installazione del regolatore di flusso sui Punti Luce di Tecnologia T2 e potenza W2 ( $\Delta E_{REiRF2}$ ) è:

$$\Delta E_{REiRF2} = \Delta P_{RS_{i}T2} \times Q_{T2} = 0,21 \times PU_{T2t} \times Q_{T2}$$

dove:

$Q_{T2}$  = Numero di Punti Luce di Tecnologia T2 e potenza W2 sui quali è stato effettuato l'intervento di riqualificazione energetica (5% del totale del Perimetro di Gestione).

Il  $\Delta E_{REi}$  complessivo da applicare al canone per il trimestre t per l'installazione del regolatore di flusso sul 10% del Perimetro di gestione è dato da:

$$\Delta E_{REi} = \Delta E_{REiRF1} + \Delta E_{REiRF2}$$

#### 14) Domanda

Art. 12 del capitolato tecnico

Con riferimento ai listini di riferimento di cui all'art. 12, qualora l'amministrazione dovesse espressamente richiedere materiali di una specifica marca, la quale non è esplicitamente prevista nei listini di riferimento (esempio: un particolare tipo di apparecchio di illuminazione stradale della ditta XXXX) si chiede se il prezzo che il Fornitore aggiudicatario deve utilizzare per la redazione del preventivo tecnico economico sia quello di listino della ditta XXXXX.

#### Risposta

Per tale attività si utilizzeranno i prezzi indicati nella fattura emessa dal produttore/distributore del bene in oggetto, relativa all'acquisto dello stesso da parte del Fornitore Aggiudicatario.

Esemplificando quanto già descritto al par. 12 del Capitolato Tecnico, in questo caso, il Fornitore calcolerà il valore dell'intervento scomponendo lo stesso in due parti: la parte "fornitura di componenti" che sarà calcolata sulla base dei reali costi sostenuti dal Fornitore per l'approvvigionamento dei beni in oggetto, non ribassati e non caricati di spese generali ed utile d'impresa, e la parte "esecuzione intervento", comprendente mano d'opera, attrezzature e quant'altro, che sarà calcolata sulla base dell'Offerta Economica presentata dal Fornitore.

### 15) Domanda

Art. 12 del capitolato tecnico

Con riferimento ai listini di riferimento di cui all' art. 12, qualora si debba costruire l'analisi prezzi di un'attività non prevista nei listini di riferimento, si chiede quale corrispettivo prevedere per il noleggio di mezzi d'opera e/o attrezzature eventualmente occorrenti. In particolare, si chiede se i suddetti corrispettivi possano essere desunti dal listino DEI nella sezione "impianti elettrici".

#### Risposta

Esemplificando quanto già descritto al par. 12 del Capitolato Tecnico, laddove nella preventivazione di un intervento extra Canone vi fossero lavori/attività non previsti nei listini di riferimento, gli stessi andrebbero preventivati utilizzando i costi (al netto dei ribassi offerti in sede di gara) di singole attività/lavori, che compongono l'intervento complessivo, nel listino di riferimento. In questo caso è corretta l'interpretazione di sommare (per l'individuazione del costo relativo all'intervento) i costi di manodopera, noleggio mezzi, etc. etc.

Viceversa, laddove un lavoro/attività fosse già presente nei listini DEI (o nei listini Regionali / Camere di Commercio), per la preventivazione dell'intervento, andrebbero presi esclusivamente i costi riportati nei suddetti listini (al netto dei ribassi offerti in sede di gara) senza alcuna aggiunta di oneri derivanti da manodopera, noleggio attrezzature od altro.

### 16) Domanda

Art. 9) del disciplinare di gara - Subappalto

Si chiede di confermare che le attività remunerate attraverso il canone del Servizio Luce siano subappaltabili nella misura del 30%, come disposto dall' art. 118 comma 2 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.

#### Risposta

Si conferma l'interpretazione resa nel quesito, specificando ulteriormente che la soglia da voi indicata è quella massima consentita dalla normativa vigente.

### 17) Domanda

Art. 4.1 del disciplinare di gara

Premesso che l'art 4.1 del disciplinare di gara prevede, in conformità all'art. 49 comma 2 del D.lgs. n. 163/06, che i concorrenti possano far ricorso all'istituto dell'avvalimento qualora carenti dei requisiti tecnici e/o economici richiesti dal bando di gara, si chiede se, qualora l'impresa concorrente decidesse di ricorrere a tale istituto, le cauzioni provvisorie dovranno essere o meno intestate anche all'impresa ausiliaria.

#### Risposta

Le cauzioni provvisorie non dovranno essere intestate anche all'impresa ausiliaria.

### 18) Domanda

DISCIPLINARE CONSIP PG.24

Nella compilazione della Dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare, inoltre, i requisiti di cui al Bando di gara relativi alla situazione giuridica, alla capacità economica e alla capacità tecnica richiesti ai fini della partecipazione alla gara, dovranno essere così posseduti, a pena di esclusione:

a. con riferimento alle situazioni personali di cui alle lettere a) e b) del punto III.2.1) del Bando di gara:  
(i) da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo);  
(ii) da ciascuna delle imprese consorzianti o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163 del 2006 (sia costituito che costituendo); (iii) dal Consorzio e da tutte le imprese indicate quali concorrenti nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163 del 2006;

b. con riferimento alla capacità economica di cui al punto III.2.2, lettera a), del Bando di gara: (i) dal RTI o consorzio nel suo complesso, in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinari di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 163/2006. Resta inteso che ciascuna impresa componente il R.T.1. o il Consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 relativamente al proprio fatturato.

Inoltre, l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria.

Resta inteso che la mandataria dovrà, a pena di esclusione, possedere il requisito in misura maggioritaria in senso relativo.

DISCIPLINARE CONSIP PG.16 (calcolo SOA)

c. la dichiarazione relativa al possesso dell'attestazione SOA di cui al punto III.2.3 del Bando di Gara dovrà essere resa (I) dal concorrente nel caso di partecipazione in forma singola; (ii) dall'impresa/e che svolgerà/anno l'attività oggetto della certificazione nel caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario di concorrenti; (iii) dal Consorzio in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/06. Resta inteso che l'attività oggetto della certificazione potrà esser svolta unicamente da imprese in possesso della certificazione stessa.

- le qualificazioni SOA di cui al punto III.2.3 del Bando di gara:

- per la categoria OG10, il Concorrente dovrà possedere l'attestazione per la classifica di importo corrispondente ad almeno il 28% della somma degli Importi Massimi annui dei singoli Lotti cui intende partecipare, così come individuata dall'art. 61 del D.p.R. 207/2010.

- per la categoria OS 9, il Concorrente dovrà possedere l'attestazione per la classifica di importo corrispondente ad almeno il 2% della somma degli Importi Massimi annui dei singoli Lotti cui intende partecipare, così come individuata dall'art. 61 del D.p.R. 207/2010.

Esempio: nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria nel lotto 1, il cui Importo Massimo è pari a Euro 193.000.000; nel lotto 2, il cui Importo Massimo è pari a Euro 113.000.000; nel lotto 5, il cui Importo Massimo è pari a Euro 120.000.000:

- per quanto riguarda la Categoria OG10, il 28% della somma degli Importi annui dei lotti provvisoriamente aggiudicati sarà determinato dividendo la somma degli Importi Massimi di cui sopra per il numero di anni di durata del contratto (9 anni) e moltiplicando per 0,28. Tale valore è pari a Euro 13.253.333, come esplicitato dalla formula seguente:  $\text{€}(426.000.000/9)*0,28=\text{€}13.253.333$ .

Pertanto il requisito corrispondente alla Categoria OG10 che deve essere posseduto dal concorrente è la classifica VII, oasi come determinata all'art. 61 del DPR 207/2010;

111.2.2) Capacità economica e finanziaria (Bando Consip pg.4)

REQUISITI DI FATTURATO SPECIFICO: aver realizzato, complessivamente, negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando un fatturato per Servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto non inferiore a:

Lotto 3: € 17.000.000,00 IVA esclusa;

lotto 4: € 3.640.000,00 IVA esclusa;

Lotto 5: € 10.910.000,00 IVA esclusa;

## DOMANDA

IMPORTO TOTALE LOTTI CUI SI INTENDE PARTECIPARE

- Lotto 3: Euro 187.000.000,00 (centoottantasettemilioni/OO), IVA esclusa;

- Lotto 4: Euro 40.000.000,00 (quarantamilioni/OO), IVA esclusa;

- Lotto 5: Euro 120.000.000,00 (centoventimilioni/OO), IVA esclusa;

Tutto quanto sopra premesso, considerato che un costituendo consorzio/RTI orizzontale voglia partecipare ai 3 Lotti di cui sopra con il possesso dei seguenti requisiti:

Partecipanti del costituendo Consorzio	Requisito SOA	Requisito fatturato
--	---------------	---------------------

Azienda A (Capogruppo mandataria)	OG10 VIII	19 mil.
Azienda B (Mandante)	OG10 VI	11 mil.
Azienda C (Mandante)	OG10 IV	2 mil

Secondo l'esempio di calcolo di cui sopra ripreso dal Disciplinare, il totale delle SOA necessarie per la partecipazione ai 3 Lotti è di Euro 10.795.555 (187 mill.+ 40mill.+120 mill /9 \*0,28) pari alla OG10 Class. VIII

Mentre il fatturato necessario è pari a 31.550.000 perché il Bando impone che per la partecipazione a più Lotti si debba considerare come requisito di fatturato analogo la somma dei fatturati analoghi richiesti per ogni singolo lotto.

Il costituendo consorzio dai dati di cui sopra possiede i requisiti richiesti in totale per la partecipazione ai Lotti, la domanda è:

E' regolare, secondo vigenti normative ed il Disciplinare di gara riportato sopra, che il costituendo Consorzio dichiari le seguenti percentuali di partecipazione per l'esecuzione dei servizi:

Azienda A (Capogruppo mandataria) 60%

Azienda B (Mandante) 20%

Azienda C (Mandante) 20%

**Risposta**

Si, la dichiarazione delle percentuali di partecipazione riportate nel quesito è coerente con la normativa vigente in materia e con il Disciplinare di Gara.

**19) Domanda**

Art. 6 del disciplinare di gara, e Allegato 2 - Offerta tecnica

Dalla lettura combinata del disciplinare di gara (art. 6 pag 40) e dell'allegato 2 offerta tecnica/ schema di risposta è emersa una diversa strutturazione del paragrafo b) relativo alla riqualificazione tecnologica. Si chiede pertanto di confermare che il paragrafo vada così predisposto:

B) Riqualificazione energetica

b.1) Impegno sugli obiettivi di risparmio energetico: 16 punti

b1.1) Impegno espresso in tonnellate equivalenti di petrolio (tep), a realizzare progetti di risparmio energetico ogni 10 milioni...: 8 punti

b1.2) Piano per il conseguimento degli impegni di risparmio energetico dichiarati per il lotto di riferimento: 8 punti

b1.2.1) Interventi per il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico dichiarati: 5 punti

b1.2.2) Criteri di progettazione della proposta degli interventi: 2,5 punti

b.1.2.3) Modalità di proposizione degli interventi all'Amministrazione:0,5 punti

**Risposta**

Si conferma l'articolazione riportata nel quesito, facendo presente che il punto b.1.1) è un criterio tabellare in cui il Fornitore dovrà dichiarare in cifre e in lettere l'impegno, espresso in tep, a realizzare progetti di risparmio energetico ogni 10 milioni di € di fatturato.

**20) Domanda**

Art. 4.1 del capitolato speciale d'appalto

Premesso che l'art. 4.1 recita che il fornitore è tenuto ad eseguire la "trasmissione ad ogni singola Amministrazione Contraente della documentazione relativa ai consumi effettivi registrati dai contatori gestiti per energia consumata, alla potenza disponibile ed alle eventuali penali, suddivisi per Punto di Consegna. Tali informazione dovranno essere gestite sul Sistema Informativo di cui al par. 9.1.1., si chiede di confermare che per trasmissione di documentazione relativa ai consumi s'intenda la messa a disposizione di un report esportabile dal Sistema Informativo.

**Risposta**

Per trasmissione di documentazione relativa ai consumi si intende la messa a disposizione all'Amministrazione dei dati relativi ai consumi elettrici indipendentemente dalla specifica modalità di trasmissione scelta. La messa a disposizione all'Amministrazione di un report esportabile dal Sistema Informativo rappresenta pertanto una delle tante modalità idonee a rispettare quanto previsto dal Capitolato Tecnico.

**21) Domanda**

La nostra azienda aveva una classifica OG10 categoria 5 che è stata decurtata a 3 BIS in fase di rinnovo triennale, stiamo procedendo con la reintegrazione alla categoria 5.

Relativamente ai Requisiti di Capacità Tecnica, è sufficiente una dichiarazione dell'ente attestante che la reintegrazione è in corso?

**Risposta**

I requisiti tecnici richiesti nella documentazione di gara devono essere posseduti dal Concorrente all'atto della presentazione dell'offerta. Pertanto la semplice dichiarazione dell'ente SOA attestante che la certificazione è in corso di rilascio non soddisfa il requisito tecnico.

**22) Domanda**

Con riferimento al punto III.2.2. del bando di gara, pag. 4/12 del Bando di Gara tra i Servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto, si fa riferimento a esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione; chiediamo se ai fini del bando di gara sia sufficiente avere prestato solo questo tipo servizio tra quelli indicati come analoghi.

**Risposta**

Vedi risposta 3.

**23) Domanda**

Con riferimento al punto III.2.2. del bando di gara tra i Servizi analoghi o quello oggetto dell'Appalto a pag. 4/12, si fa riferimento a esercizio e manutenzione ordinaria e straordinario degli impianti di pubblico Illuminazione; chiediamo che cosa si intende con il "termine esercizio"

**Risposta**

Per esercizio si intendono le attività di cui al par. 4 del Capitolato Tecnico (accensione e spegnimento dei punti luce, ispezioni notturne).

**24) Domanda**

Con riferimento al punto III.2.2. del bando di gara chiediamo se tra i Servizi analoghi a quello oggetto dell'Appalto indicati a pag. 4/12 possano essere comprese le attività su impianti e/o reti in Bassa Tensione vista la promiscuità degli impianti di Illuminazione Pubblica.

**Risposta**

Le attività da voi indicate possono essere incluse tra i servizi analoghi.

*Dott. Domenico Casalino*  
(L'Amministratore Delegato)